L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Aggiornamento numero 29 – 16 ottobre 2020

In poche righe | 1

- **Sale inevitabilmente - dopo la serie negativa di bollettini sull'andamento dei contagi - la quota di italiani che ritiene il Covid-19 una minaccia "molto o abbastanza elevata"** per sé, e per la comunità locale/città in cui risiedono, ma anche per l'Italia e per il mondo in generale.
- **In questo contesto, la minaccia sanitaria non può che crescere ulteriormente come preoccupazione personale prevalente rispetto all'aspetto economico della crisi**
- **Quanto al "momentum" percepito, gli ottimisti («il peggio della crisi è passato») cedono nettamente, e tornano ad essere maggioranza relativa quanti ritengono che il peggio della crisi pandemica debba ancora arrivare**; in crescita anche l'opinione tra chi reputa di essere oggi all'apice della crisi.
- **Forte aumentano anche dell'opinione che un'ulteriore crescita del contagio sia probabile,** un evento che oggi soltanto un italiano su 12 ritiene poco o per nulla probabile.
- **Il timore maggiore rileva nel rischio di portare il virus in famiglia**, contagiando i più fragili - anziani, immunodepressi -, nettamente più elevato che la preoccupazione di ammalarsi

1000 interviste CAWI a popolazione adulta (18 anni e oltre) condotte da Ipsos tra il 12 e il 14 ottobre 2020

In poche righe | 2

- **Equilibrio tra favorevoli e contrari ad una nuova chiusura**, con due terzi dei cittadini che non si aspettano tale evento
- Limitata peraltro l'opinione – un italiano su sei – che un eventuale lockdown sarà esteso in tutto il territorio nazionale, **mentre prevale in 3 su 4 la previsione (o l'auspicio?) che le chiusure interesseranno solo territori più colpiti.**
- **In una famiglia su tre le condizioni economiche non sarebbero tali da potere affrontare un nuovo lockdown.**

1000 interviste CAWI a popolazione adulta (18 anni e oltre) condotte da Ipsos tra il 12 e il 14 ottobre 2020

Ripresa del senso di minaccia per sé, la comunità, il Paese

Il livello di minaccia percepita: 16 ottobre

38
35*
Per me personalmente

50
46*
La mia comunità locale

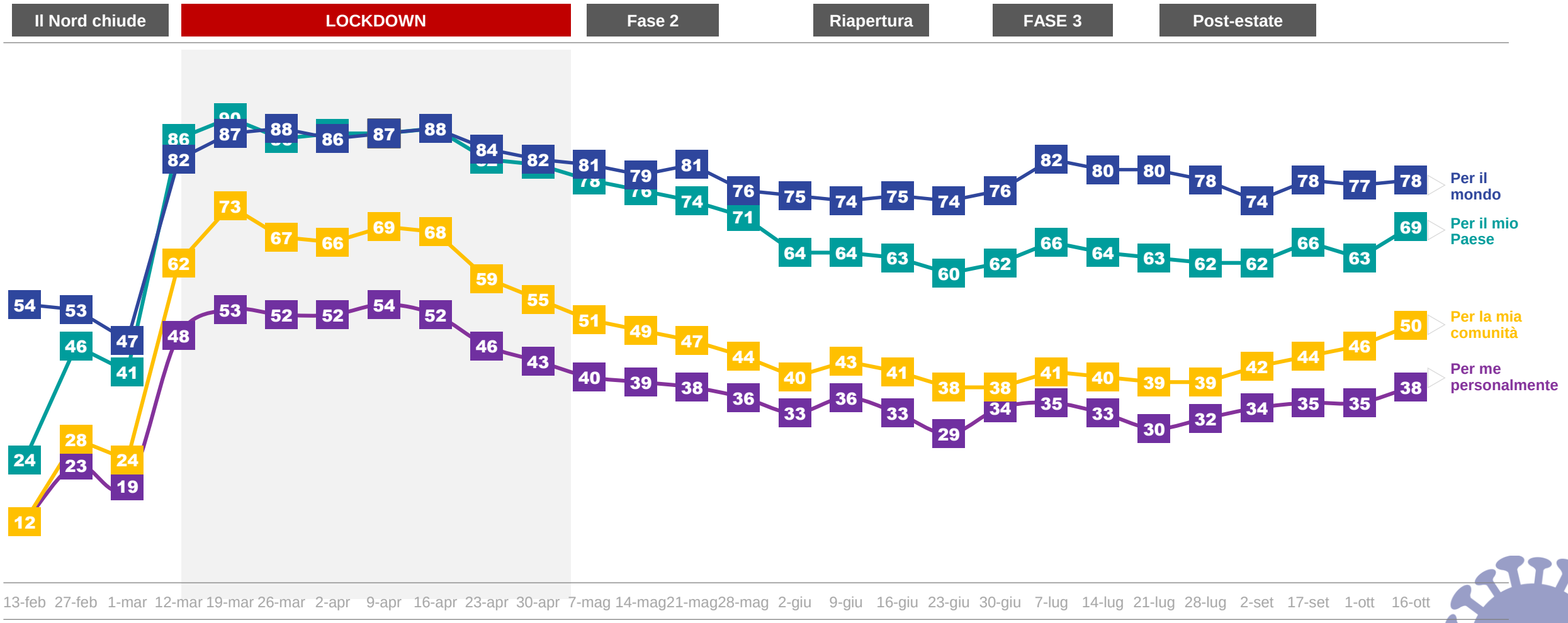
69
63*
Per il mio Paese

78
77*
Per il mondo

% di chi considera il Coronavirus una minaccia

* Rilevazione 1° ottobre 2020

Il livello di minaccia percepita: trend 13 febbraio – 16 ottobre



Netto incremento delle preoccupazioni sanitarie, a scapito di quelle economiche

		confronto con inizio settembre
65	Più preoccupati per il contagio, per sé o per un familiare	+9%
26	Più preoccupati per la perdita del reddito, del lavoro, dei risparmi	-4%
9	(non sa, non indica)	-5%

VALORI %

Crescita costante dell'opinione che la crisi sia al suo picco, in parallelo all'idea che non si sia ancora visto il peggio

		confronto con inizio settembre
33	Il peggio deve ancora arrivare	+8%
27	Siamo ora all'apice dell'emergenza	+8%
19	Il peggio è passato	-13%
21	(non sa, non indica)	-3%

VALORI %

Per quasi 9 italiani su 10 siamo vicini alla seconda ondata di contagi

Probabilità di una seconda ondata

			confronto con inizio settembre
41	Molto probabile	85%	+14%
44	Abbastanza probabile		
6	Poco probabile	8%	-11%
2	Per niente probabile		

VALORI % - «non sanno» = 7%

Il timore prevalente è il contagio di famigliari più fragili, molto più che non il rischio personale

Del Covid-19 oggi spaventa di più il rischio di …

45	**contagiare i propri cari, specie se anziani o soggetti a rischio**
27	**prendere la malattia**
10	**finire in quarantena**
7	**Perdere il proprio reddito, i risparmi**

VALORI % - «non sanno» = 10%

Fonte: Sondaggio Ipsos per DiMartedì

Divisione sull'ipotesi di un nuovo lockdown nazionale: la maggioranza non ritiene che tale decisione sarà presa

46 Favorevoli ad un nuovo lockdown

44 Contrari ad un nuovo lockdown

29 Si aspettano un nuovo lockdown

61 Non si aspettano un nuovo lockdown

VALORI % - «non sanno» = 10%

Fonte: Sondaggio Ipsos per DiMartedì

Tre su quattro si attendono chiusure a zona, secondo diffusione del contagio

nell'ipotesi in cui saranno necessari nuovi lockdown, è più probabile che saranno…

75 limitati a territori circoscritti in base alla diffusione dei contagi

16 estesi a tutto il territorio nazionale

10 (non sa, non indica)

VALORI %

Per un terzo delle famiglie un nuovo lockdown non sarebbe sopportabile dal punto di vista economico

61 La situazione economica personale/familiare consente di affrontare un nuovo lockdown

30 La situazione economica personale/familiare NON consente di affrontare un nuovo lockdown

VALORI % - «non sanno» = 9%

Fonte: Sondaggio Ipsos per DiMartedì

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com